

merino, a Perugia, ed a Forlì sono più o meno esatti, più o meno travagliati; ma tutti presentano bellissime parti. La riputazione che gli avevano meritata tante belle opere pervenne in Russia sino alle orecchie di *Pietro il Grande*, che gli dimandò molti quadri. *Trevisani* fu sollecito a rispondere ad una richiesta così onorevole: ed il monarca, soddisfatto del suo travaglio, lo ricompensò magnificamente. Il museo del *Louvre* possiede due quadri di questo maestro. I. *La vergine che copre con un panno il bambino Gesù che dorme*, e S. Giovanni che gli bacia la mano e tutti gli angeli che addolciscono il suo sonno coi loro canti. II. *Gesù, assiso sopra una tavola, mostra a sua madre un fiore di passione* (*Passiflora coerulea* Linn.) ossia *granadilla* simbolo misterioso della passione; la vergine, che lo sostiene gli fa vedere un giglio, emblema della sua inalterabile purità. *Trevisani* morì a Roma, nel 1746. — Il sig. *Nibby* p. professore di archeologia nell'università di Roma nel suo *Itinerario di Roma* pubblicato colà 1827 nel volume I pag. 35 porta il catalogo de' più celebri artisti menzionati